



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G00761 del 22/10/2013

Proposta n. 15907 del 15/10/2013

Oggetto:

Ecologia Viterbo S.r.l.- Determinazione della tariffa di accesso all' "impianto di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti urbani sito in Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo".

OGGETTO: Ecologia Viterbo S.r.l.- Determinazione della tariffa di accesso all' "impianto di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti urbani sito in Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo".

Gestore: Ecologia Viterbo S.r.l.
P.IVA e C.F. : P.IVA 01469401002 – C.F. 05950160589
Sede Legale: Via Atto Tigri n° 11, 00197 Roma
Sede Operativa: Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

di fonte nazionale:

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle	DM Ambiente 29-01-2007

migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio	Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 15 del 11-03-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.	DGR 516/2008 e s.m.i.
- D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008 concernente: "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07". Integrazioni.	DGR 671/2008
- Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98.	DGR n. 760 del 24-10-2008 e s.m.i.
- Determinazione della quota di tariffa di accesso in discarica destinata all'assolvimento degli obblighi connessi al periodo di post gestione così come previsti dal D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2003 di attuazione della Direttiva 1999/31/CE.	DGR n. 630 del 2004 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 627 del 21 dicembre 2012 recante *"Istituzione di una commissione incaricata di rideterminare la metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli*

impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio e di definire le tariffe stesse.”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. T00004 del 23 gennaio 2013 recante “*Nomina dei componenti della commissione incaricata di rideterminare la metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio e di definire le tariffe stesse.”;*

VISTA la Determinazione n. B0346 del 27/01/2010 e s.m.i. con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell’impianto in questione;

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 25708 del 14/10/2013, con la quale il Presidente della Commissione istituita con DGR n. 627/2012 ha trasmesso alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti la Relazione esplicativa per la revisione della tariffa di accesso all’impianto TMB di Viterbo sito in casale Bussi gestito da Ecologia Viterbo S.r.l. predisposta dalla Commissione stessa, per il seguito di competenza;

TENUTO CONTO della suddetta Relazione della Commissione istituita con DGR n. 627/2012 e di tutta la documentazione istruttoria in questa richiamata;

TENUTO CONTO che in tale relazione, si propone di determinare la tariffa in questione come di seguito specificato:

- a) Tariffa di accesso all’impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2009 per un importo pari a € 68,91/tonnellata di rifiuto;
- b) Tariffa di accesso all’impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2011 per un importo pari a € 82,40/tonnellata di rifiuto;
- c) Incremento tariffa per la produzione e termovalorizzazione del CDR su dati preventivati 2010 per un importo pari a € 20,57/tonnellata di rifiuto;

CONSIDERATO di aver esperito le fasi procedurali relative alla determinazione tariffaria, così come previsto dalla DGR n. 516/2008;

VERIFICATA la congruità dei costi dichiarati rispetto a quelli di mercato;

CONSIDERATO che la predetta tariffa, così come determinata nel suo ammontare, potrà essere assoggettata a revisione nei casi e secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 516/2008;

RITENUTO, di fissare una tariffa di accesso all’impianto pari a:

- a) Tariffa di accesso all'impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2009 per un importo pari a € 68,91/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti);
- b) Tariffa di accesso all'impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2011 per un importo pari a € 82,40/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti);
- c) Incremento tariffa per la produzione e termovalorizzazione del CDR su dati preventivati 2010 per un importo pari a € 20,57/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti), da applicarsi per l'anno 2013;

RITENUTO altresì che la Società dovrà attenersi alle prescrizioni indicate nel Decreto Commissariale n. 15/2005 recepito con la citata DGR n. 516/2008;

DETERMINA

per quanto in premessa, di fissare una tariffa di accesso all' "impianto di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti urbani sito in Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo" gestito dalla Ecologia Viterbo S.r.l. pari a:

- a) Tariffa di accesso all'impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2009 per un importo pari a € 68,91/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti).;
- b) Tariffa di accesso all'impianto comprensiva dello smaltimento in discarica e della post gestione della stessa su dati consuntivati 2011 per un importo pari a € 82,40/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti). ;
- c) Incremento tariffa per la produzione e termovalorizzazione del CDR su dati preventivati 2010 per un importo pari a € 20,57/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ed iva (qualora dovuti), da applicarsi per l'anno 2013;

La Società dovrà attenersi alle prescrizioni indicate nel Decreto Commissariale n. 15/2005 recepito con la DGR n. 516/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex art. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
(Arch. Manuela Manetti)